

ture pubbliche (consultori e ospedali); operando affinché i mezzi di informazione pubblici (reti radiotelevisive) facciano conoscere i servizi specifici del Movimento per la Vita, quale in particolare il servizio telefonico S.O.S. Vita o di collegate strutture (quali il « Telefono Rosso »).

(1-00053)

« Volontè ».

## ATTI DI CONTROLLO

### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

*Interrogazione a risposta orale:*

FOLENA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

in data 30 gennaio 2001 si è svolto un incontro tra Coldiretti, Cia e amministrazione locale del comune di Mattinata in cui gli allevatori e gli agricoltori locali hanno evidenziato lo stato di notevole disagio in cui versa la categoria, a causa del lungo periodo di siccità;

la mancanza di acqua per abbeverare il bestiame e la mancata crescita di erba nei pascoli della Capitanata sta costringendo gli allevatori ad acquistare foraggio e biada, con relativi notevoli costi aggiunti e non previsti per le piccole imprese del settore;

le precarie condizioni di salute degli animali, a causa della situazione descritta, ha provocato nelle mandrie una alta mortalità;

la stessa assenza di un mattatoio pubblico in zona penalizza ulteriormente la categoria con perdita totale dei contributi erogati per la macellazione, con riduzione del commercio degli ovi-caprini, con la mancanza totale di un commercio e vendita dirette delle carni locali annoverate tra la migliori (essendo di razza « podalica ») presso i banchi di macellerie;

l'amministrazione locale fino a oggi non ha ritenuto di dover intervenire al fine di porre rimedio alle descritte situazioni —:

se il Governo sia informato sui fatti sovra descritti;

se il Governo non intenda intervenire, direttamente o tramite i Ministeri competenti, al fine di consentire l'esonero da parte degli allevatori della Capitanata della cosiddetta « fida pascolo », di promuovere un servizio speciale di approvvigionamento acqua anche con l'ausilio di mezzi militari, di riconoscere lo stato di calamità ai sensi di legge, anche oltre l'indennizzo di lire tre milioni ad azienda, ritenuto da più parti irrisorio. (3-00665)

\* \* \*

### AFFARI ESTERI

*Interpellanza urgente  
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro degli affari esteri, per sapere — premesso che:

fonti di stampa del 5 febbraio, riportano la tragica storia di Abok Alfa Akok, una giovane sudanese condannata alla lapidazione, colpevole di essere rimasta incinta in seguito a violenza carnale;

questa condanna a morte evoca nelle coscienze dei cittadini italiani il dramma che sta vivendo in Nigeria Safya Husseini Tudu, per la quale la pena è stata temporaneamente sospesa, grazie anche alla forte mobilitazione che c'è stata sul suo caso;

l'organizzazione Human Rights Watch sottolinea come sulla condanna a morte di Abok Alfa Akok gravino oltretutto forti sospetti di parzialità da parte del tribunale che ha emesso la sentenza, dovuta alla gravissima situazione di persecuzione in cui vivono le minoranze non musulmane;

la giovane che è di fede cristiana e non parla arabo, è stata condannata da un tribunale penale che ha applicato la